



Piano Triennale Offerta Formativa

GIUSEPPE MOSCATO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUSEPPE MOSCATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6215/II.5 del 01/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2019 con delibera n. 61

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico degli studenti risulta complessivamente medio se pure con una congrua percentuale ,soprattutto in alcune frazioni montane e premontane, di svantaggio economico. Limitato il numero di studenti con cittadinanza non italiana, una percentuale nella norma di alunni con disabilità, disturbi evolutivi, BES. Il rapporto studenti insegnante è in linea con il riferimento regionale e risulta adeguato

Vincoli

La popolazione scolastica è distribuita in tredici plessi molto distanti tra loro, di cui alcuni sono ubicati in zone montane e premontane difficilmente raggiungibili, il che limita le possibilità di confronto didattico tra i docenti e la condivisione di prassi didattiche comuni, come pure lo scambio tra pari tra studenti delle diverse sedi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola ricade tutto sul comune di Reggio Calabria ma è vasto ed eterogeneo (città, zona collinare, premontana, montana). Nel territorio sono presenti impianti sportivi e ricreativi. La scuola ha stipulato convenzioni con associazioni sportive e culturali presenti nel territorio. L'interesse dell'Ente Locale Comune e' adeguato.

Vincoli

Le risorse impegnate risultano esigue per la manutenzione degli edifici e per

l'implementazione delle strutture mancanti. Il territorio povero rende difficile il reperimento di altre risorse. L'istituzione scolastica risente negativamente dell'ubicazione dei plessi in frazioni del territorio comunale distanti tra di loro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili provengono prevalentemente da fonti di finanziamento statali. Fonti di finanziamento aggiuntive, di limitate entità, provengono da finanziamenti UE (PON, POR), e da contributi delle famiglie per l'implementazione dell'attività didattica. I plessi sono sufficientemente idonei dal punto di vista della sicurezza, anche se si ritengono opportune azioni di implementazione. Le sedi, se pur ampiamente dislocate sul territorio, sono raggiungibili per i residenti nei rispettivi quartieri. La scuola è fornita di laboratori, palestre, biblioteche, LIM, PC e connessione a internet in alcuni plessi.

Vincoli

Il tessuto sociale del territorio limita le attività di crowdfunding, di ricerca di sponsorizzazioni e di finanziamenti sul territorio, per cui la scuola vive sostanzialmente di contributi statali, di finanziamenti legati a progetti comunitari e POR, di contributi volontari delle famiglie per l'implementazione dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GIUSEPPE MOSCATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC80700G
Indirizzo	PIAZZA S FRANCESCO DI SALES 4 GALLINA REGGIO DI CALABRIA 89131 REGGIO DI CALABRIA
Telefono	0965682157
Email	RCIC80700G@istruzione.it

Pec rcic80700g@pec.istruzione.it

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice RCAA80702D
Indirizzo VIA BARACCONE 18 REGGIO DI CALABRIA 89131
REGGIO DI CALABRIA

❖ **FRAZ.OLIVETO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice RCAA80706N
Indirizzo VIA PROVINCIALE, 172 - OLIVETO FRAZ. OLIVETO
89131 REGGIO DI CALABRIA

❖ **MALARA DI TRUNCA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice RCAA80707P
Indirizzo VIA S.ANNA AL SOCCORSO MALARA DI TRUNCA
89131 REGGIO DI CALABRIA

❖ **SCUOLA INFANZIA ARANGEA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice RCAA80708Q
Indirizzo VIA ARANGEA TRAV. GENOESE ARANGEA 89061
REGGIO DI CALABRIA

❖ **TERRETI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice RCAA80709R
Indirizzo VIA REGGIO CAMPI, 65 - TERRETI TERRETI

REGGIO DI CALABRIA

❖ SANTA VENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA80710V
Indirizzo	VIA R. VALANIDI - SANTA VENERE 54 -56 REGGIO CALABRIA 89134 REGGIO DI CALABRIA

❖ GIUSEPPE MOSCATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE80702P
Indirizzo	PIAZZA S FRANCESCO DI SALES 4 GALLINA REGGIO DI CALABRIA 89131 REGGIO DI CALABRIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	117

❖ OLIVETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE807104
Indirizzo	PIAZZA CHIESA FRAZ OLIVETO 89131 REGGIO DI CALABRIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

❖ TRUNCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE807115
Indirizzo	VIA S. ANNA FRAZ TRUNCA 89131 REGGIO DI CALABRIA

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	8
---------------	---

❖ "TERRETI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RCEE807137
--------	------------

Indirizzo	VIA REGGIO CAMPI 65 FRAZ. TERRETI 89126 REGGIO DI CALABRIA
-----------	---

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	18
---------------	----

❖ SCUOLA PRIMARIA ARANGEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RCEE807159
--------	------------

Indirizzo	VIA ARANGEA INFERIORE ARANGEA 89061 REGGIO DI CALABRIA
-----------	---

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	52
---------------	----

❖ S. VENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RCEE80716A
--------	------------

Indirizzo	VIA R.VALANIDI-S.VENERE 54/56 FRAZ S. VENERE 89061 REGGIO DI CALABRIA
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	22
---------------	----

❖ SEC. DI PRIMO GRADO V ASPREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RCMM80701L
Indirizzo	PIAZZA S FRANCESCO DI SALES, 4 GALLINA 89131 REGGIO DI CALABRIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	144

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	63

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 5

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 79
Personale ATA 22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission.

Il nostro Istituto Comprensivo intende collocarsi nel territorio come “luogo” di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso: la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione; la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere; la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità; la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile; costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere; traduca le conoscenze e le



abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili; si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo. Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. L'azione educativa: comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento; prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (individuali, di gruppo, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica; si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

La **VISION** del nostro Istituto ha come **Obiettivi Prioritari** :

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275. E dalla L.107/2015
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica

Traguardi

Migliorare gli esiti finali in italiano, L2 e matematica

Priorità

Migliorare la qualità e la diffusione di attività di recupero e potenziamento per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà

Traguardi

Diminuire il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità.

Priorità

Coinvolgere maggiormente i docenti nella progettazione didattica e nella riflessione su strategie didattiche innovative.

Traguardi

Dare uniformità all'azione didattica tra i vari plessi dell'Istituto e ridurre la varianza tra classi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi e nelle classi. Implementare gradualmente i risultati



degli studenti.

Traguardi

Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto

Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze chiave europee attraverso percorsi disciplinari e trasversali comuni a tutte le discipline

Traguardi

Promuovere l'attivazione di percorsi didattici incentrati sulla didattica per competenze, finalizzati al consolidamento delle competenze chiave europee, attraverso l'istituzione di dipartimenti verticali, la realizzazione del curricolo per competenze, la rielaborazione delle rubriche valutative.

Priorità

Promuovere negli studenti la creazione di rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo della responsabilità, rispetto delle regole.

Traguardi

Attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari finalizzati al conseguimento delle competenze chiave europee anche attraverso l'uso di strategie didattiche innovative

Priorità

//

Traguardi

//

Priorità

//

Traguardi

//

Risultati A Distanza

Priorità



//

Traguardi

//

Priorità

//

Traguardi

//

Priorità

//

Traguardi

//

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La **VISION** del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari di:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275. E dalla L.107/2015
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.



MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo intende collocarsi nel territorio come “luogo” di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Tale mission, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;
- la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;
- la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;
- la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;
- la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile; costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad



apprendere; traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili; si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. L'azione educativa: comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento; prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (individuali, di gruppo, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica; si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Descrizione Percorso

Il percorso mira all'innovazione dei processi d'insegnamento e all'incentivazione della prassi della didattica per competenze al fine di innalzare gli esiti degli studenti, attraverso:

- innovazioni nell'impostazione metodologica e didattica

- sviluppo delle competenze sociali, civiche e disciplinari;

riflessione sui temi dell'agenda 2030 con particolare riguardo alla tematica della sostenibilità ambientale

-incremento e utilizzo degli ambienti di apprendimento.-potenziamento dei livelli essenziali di qualità nei processi di insegnamento e di apprendimento

-innalzamento degli esiti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Prevede, altresì, l'utilizzo di metodologie didattiche attive, funzionali ai processi d'insegnamento e

apprendimento, l'incremento di nuovi spazi di apprendimento e di buone pratiche per la diffusione

dei modelli innovativi, il potenziamento della didattica mediata dai pari e



cooperativa, della didattica

metacognitiva, dell'adattamento individualizzato e differenziato degli obiettivi e dei materiali e della capacità di gestione della classe.

La promozione e il sostegno alla didattica laboratoriale, e gli ambienti di apprendimento anche integrati

dalle tecnologie, sono finalizzati ad incrementare l'utilizzo di metodologie innovative nella didattica, nell'ottica del Curricolo Globale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi didattici curriculari ed extracurriculari innovativi particolarmente incentrati sul tema della cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Coinvolgere maggiormente i docenti nella progettazione didattica e nella riflessione su strategie didattiche innovative.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare e potenziare le competenze chiave europee attraverso percorsi disciplinari e trasversali comuni a tutte le discipline

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere negli studenti la creazione di rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo della responsabilità, rispetto delle regole.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere e sostenere metodologie e strategie didattiche innovative, particolarmente incentrate sul tema della cittadinanza attiva e

della sostenibilità ambientale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la qualità e la diffusione di attività di recupero e potenziamento per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Coinvolgere maggiormente i docenti nella progettazione didattica e nella riflessione su strategie didattiche innovative.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare e potenziare le competenze chiave europee attraverso percorsi disciplinari e trasversali comuni a tutte le discipline

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli studenti la creazione di rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo della responsabilità, rispetto delle regole.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere azioni di valorizzazione e gestione delle differenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare la qualità e la diffusione di attività di recupero e potenziamento per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Coinvolgere maggiormente i docenti nella progettazione didattica e nella riflessione su strategie didattiche innovative.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Consolidare e potenziare le competenze chiave europee attraverso percorsi disciplinari e trasversali comuni a tutte le discipline

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere negli studenti la creazione di rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo della responsabilità, rispetto delle regole.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI RICERCA E INNOVAZIONE
METODOLOGIA E DIDATTICA: RIFLESSIONI SUI TEMI DELL'AGENDA 2030**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

È individuato il docente responsabile di processo.

La realizzazione del processo è affidata a:

- Staff del dirigente
- Animatore digitale
- Coordinatori dei Consigli di Interclasse, classe e intersezione
- Responsabili progetti PTOF
- tutti i docenti

Risultati Attesi

Si attendono:

modifiche e cambiamenti nell'impostazione metodologica e didattica con conseguente:

-sviluppo delle competenze sociali e civiche

-sviluppo delle competenze disciplinari

-miglioramento degli esiti degli alunni

utilizzo degli ambienti di apprendimento con nuova configurazione didattica basata

su:

-contesti esperienziali ;

-attività di apprendimento motivanti per gli studenti

-organizzazione e gestione delle attività di autoapprendimento degli alunni

-promozione delle capacità e valorizzazione delle risorse in possesso degli studenti

- presidio didattico delle attività

-ancoraggio delle attività scolastiche al mondo reale

-utilizzo delle opportunità di apprendimento offerte dai contesti e dai compiti autentici

-attivazione di contesti di lavoro e apprendimento aperti

❖ **MIGLIORARE LE COMPETENZE ATTRAVERSO UN EFFICACE METODO DI STUDIO**

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di migliorare i processi di apprendimento per ciascun alunno, approfondendo e condividendo pratiche educative e didattiche che diano a ciascuno la possibilità di apprendere al meglio i contenuti proposti, secondo le proprie potenzialità e i propri tempi. Le attività didattiche proposte prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e il supporto delle tecnologie informatiche. Vengono approfondite le attività di Didattica Laboratoriale, Coding, Brainstorming, Pensiero computazionale. Tutte le attività svolte con tali metodologie saranno dettagliatamente documentate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere l'attivazione di percorsi didattici incentrati sulla didattica per competenze, finalizzati al consolidamento delle competenze chiave europee, attraverso l'istituzione di dipartimenti verticali, la realizzazione del curricolo per competenze, la rielaborazione delle rubriche valutative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare e potenziare le competenze chiave europee attraverso percorsi disciplinari e trasversali comuni a tutte le discipline

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PENSIERO COMPUTAZIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

- Animatore digitale
- Coordinatori dei Consigli di Interclasse, classe e intersezione
- Responsabili progetti PTOF
- tutti i docenti

Risultati Attesi

Capacità di saper risolvere i problemi comprendendo il percorso fatto per arrivare alla soluzione. Tale pensiero aiuta a sviluppare le competenze logiche in modo creativo ed efficiente. Acquisendo delle abilità che diventano spendibili in tanti altri contesti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FLIPPED CLASSROOM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

- Animatore digitale
- Coordinatori dei Consigli di Interclasse, classe e intersezione

□ tutti i docenti

Risultati Attesi

Utilizzando le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali si scompone la lezione in più momenti ,dentro e fuori la classe. Partendo da una fase preparatoria nella quale gli studenti possono fruire di materiale fornito da un docente o reperito in rete tra materiali in qualche maniera accreditati, gli allievi ,anche i più insicuri, possono dotarsi di ricche argomentazioni durante la lezione.

La lezione perde il suo carattere verticale per diventare un seminario interattivo in presenza, in pieno spirito costruttivo, dove il docente fornisce informazioni basilari e successivamente conduce la discussione sulla base dei materiali proposti dagli studenti, generando nuovo sapere insieme a loro.

❖ INVALSI PER IL MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso progettuale ha una duplice finalità : migliorare in modo significativo i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI nell'ottica di ottenere esiti più uniformi nelle varie classi e favorire, nei docenti, l'attuazione di una didattica per competenze privilegiando modelli innovativi di insegnamento, di apprendimento e di valutazione.

Le azioni destinate agli allievi si prefiggono di migliorare principalmente le competenze di base in Italiano e Matematica per favorire risultati più soddisfacenti nelle prove e ridurre la varianza tra le classi.

L'attività di formazione rivolta a tutti i docenti sia di scuola Primaria che Secondaria di 1° grado è finalizzata all'implementazione del curricolo verticale per competenze e a favorire la sperimentazione di nuove metodologie e strategie didattiche innovative di insegnamento (tutoring, flipped classroom, peer to peer, learning by doing ecc.) .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e nelle classi. Implementare gradualmente i risultati degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO MATEMATICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	ATA	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

- Il Gruppo del Miglioramento individua le azioni in riferimento alle priorità e ai traguardi
- I Dipartimenti disciplinari indicano i criteri generali e le modalità di realizzazione
- I Consigli strutturano i singoli percorsi in relazione ai bisogni formativi degli alunni
- I docenti di matematica realizzano e verificano le attività progettate

Risultati Attesi

Ridurre la varianza tra e dentro le classi nei risultati INVALSI mediante il monitoraggio dei:

- Risultati ottenuti in itinere nelle prove comuni.

- Risultati ottenuti dalla somministrazione delle verifiche sommative
- Risultati ottenuti dagli interventi di recupero/ potenziamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METODOLOGIE INNOVATIVE E CURRICOLO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

- Il Dirigente Scolastico che stipula gli accordi per la formazione
- I docenti responsabili del Piano di Formazione del personale scolastico scelgono gli strumenti e predispongono le modalità di realizzazione

Risultati Attesi

Formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze

Promozione e consolidamento degli scambi professionali tra docenti dei tre ordini di scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO LINGUISTICO - L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti

Responsabile

- Il Gruppo del Miglioramento individua le azioni in riferimento alle priorità e ai traguardi
- I Dipartimenti disciplinari indicano i criteri generali e le modalità di realizzazione
- I Consigli strutturano i singoli percorsi in relazione ai bisogni formativi degli alunni
- I docenti dell'ambito linguistico e di L 2 realizzano e verificano le attività progettate

Risultati Attesi

Ridurre la varianza tra e dentro le classi nei risultati INVALSI mediante il monitoraggio dei:

- Risultati ottenuti in itinere nelle prove comuni.
- Risultati ottenuti dalla somministrazione delle verifiche sommative
- Risultati ottenuti dagli interventi di recupero/ potenziamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra Istituzione Scolastica propone un percorso d'innovazione metodologico-didattica che, partendo dalle esperienze significative esistenti, con gradualità e attraverso passaggi e contaminazione di idee, possa provocare un cambiamento sistemico.



Pertanto, si pone i seguenti obiettivi generali :

- trasformare il modello trasmissivo della scuola: offrire agli alunni modelli di apprendimento attivo;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento: la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non sempre in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta;
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare: le ICT diventano opportunità che consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare;
- investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari...): una scuola d'avanguardia è in grado di individuare (nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali) le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo;
- promuovere un'innovazione sostenibile e trasferibile: obiettivo è individuare l'innovazione, connotarla e declinarla affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti. A tal fine, attraverso dinamiche di cambiamento e di "contagio", la Scuola incide sulla variabile spazio e tempo, promuove nuovi setting/nuovi ambienti per l'apprendimento quali "Aule laboratorio disciplinari", "Flipped classroom"

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di innovazione che la scuola si propone vertono verso un cambiamento culturale realizzabile attraverso la formazione dei docenti che:

- consenta di superare la concezione della classe come contesto in cui si trasmette il sapere;



- chieda un ripensamento del ruolo degli studenti che divengono attivi costruttori del proprio apprendimento e del docente che assume il ruolo di facilitatore e di guida, di conduttore capace di promuovere modalità di lavoro che coinvolgano gli studenti in percorsi di confronto e collaborazione tra pari;
- veda le attività orientate al problem solving e al learning by doing;
- metta in campo una serie di strategie di lavoro fondate sulla ricerca, l'apprendimento tra pari, l'apprendimento attraverso forme di didattica laboratoriale ;
- consenta la promozione del pensiero critico, di soluzione dei problemi, di capacità di ragionamento, di lavoro di gruppo;
- promuova una valutazione formativa e autentica attraverso il coinvolgimento degli studenti in compiti autentici e complessi che li metta nella condizione di esercitare le loro competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA	RCAA80702D
FRAZ.OLIVETO	RCAA80706N
MALARA DI TRUNCA	RCAA80707P
SCUOLA INFANZIA ARANGEA	RCAA80708Q
TERRETI	RCAA80709R
SANTA VENERE	RCAA80710V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIUSEPPE MOSCATO	RCEE80702P
OLIVETO	RCEE807104
TRUNCA	RCEE807115
"TERRETI"	RCEE807137
SCUOLA PRIMARIA ARANGEA	RCEE807159
S. VENERE	RCEE80716A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SEC. DI PRIMO GRADO V ASPREA	RCMM80701L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello

elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA RCAA80702D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FRAZ.OLIVETO RCAA80706N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

MALARA DI TRUNCA RCAA80707P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TERRETI RCAA80709R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GIUSEPPE MOSCATO RCEE80702P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

OLIVETO RCEE807104

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TRUNCA RCEE807115

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"TERRETI" RCEE807137

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA ARANGEA RCEE807159

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S. VENERE RCEE80716A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SEC. DI PRIMO GRADO V ASPREA RCMM80701L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

GIUSEPPE MOSCATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La sfida della qualità della formazione e dell'istruzione è da sempre collegata alla costruzione di un curricolo che sappia raccogliere al suo interno sia i traguardi di competenza disciplinari, sia quelli trasversali e di cittadinanza. Il curricolo è direttamente collegato al riconoscimento dell'autonomia delle singole Istituzioni Scolastiche le quali sono chiamate ad esplicitare le scelte educativo-didattiche ed

organizzative, ad identificare con chiarezza gli stakeholder e i destinatari della loro azione, ad individuare strumenti efficaci per poter garantire che la Scuola sia di tutti in quanto promuove le competenze per la Vita che formeranno Cittadini Attivi e Responsabili. La Scuola dell'Infanzia accoglie e promuove, come segmento della scuola di base, i principi e le finalità, perseguendo la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze, assumendo un carattere formativo che arricchisce l'esperienza vissuta. Le attività educative offrono, infatti, occasioni di crescita all'interno di un contesto che mira al benessere e allo sviluppo di competenze per i bambini dai tre ai sei anni. Nella Scuola Primaria la progettazione curricolare e didattica ha lo scopo di favorire la costruzione di un percorso significativo che conduca al successo formativo di tutti gli alunni. Gli alunni vengono guidati, attraverso i percorsi disciplinari, all'apprendimento di conoscenze e abilità che contribuiscono, sempre più e con consapevolezza crescente, allo sviluppo di competenze trasversali racchiuse nelle otto competenze chiave. Il lavoro svolto guida gli alunni, attraverso percorsi inclusivi, cooperativi, significativi dal punto di vista epistemologico e cognitivo, a trasformare gli apprendimenti informali e non formalizzati in apprendimenti formali nel solco dei traguardi di competenza disegnati dalle Indicazioni Nazionali. La progettazione, redatta dal Collegio dei Docenti dei due ordini di scuola, fa riferimento alle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo e si basa sulla didattica per competenze che declina le competenze chiave europee.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo è il percorso che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche delle varie discipline, le competenze-chiave europee e di cittadinanza, in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive. Nella sua dimensione verticale, il curricolo elaborato si sviluppa fissando i traguardi, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti da raggiungere in ogni campo di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e in ogni disciplina per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, definendo inoltre il profilo delle competenze a livello generale che l'alunno deve aver acquisito al termine della scuola del Primo Ciclo d'Istruzione. Descrive successivamente, in forma essenziale, le competenze europee e di cittadinanza trasversali che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine di ogni ordine di scuola, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e

finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. È chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE..PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono il fulcro del curricolo poiché intrecciano il curricolo obbligatorio e il curricolo integrativo. Nel Curricolo obbligatorio le competenze trasversali costituiscono l'asse intorno al quale la progettazione per competenze si articola e le situazioni apprenditive vengono costruite; nel Curricolo integrativo sono il Fil Rouge che attraversa da parte a parte la progettazione per orientare e condurre gli studenti verso la costruzione dei traguardi di cittadinanza e di apprendimento disciplinare consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza fondano e costituiscono l'impianto del Curricolo e ad esse si fa riferimento in tutta la progettazione del piano annuale di classe e interclasse, sezione e intersezione, e delle esperienze che la Scuola propone sin da inizio anno e che raccoglie durante l'anno stesso dal MIUR, dal territorio e dagli stakeholder che propongono e si interfacciano.

Utilizzo della quota di autonomia

La piena realizzazione del Curricolo e il raggiungimento degli obiettivi richiedono un'organizzazione flessibile. Perciò, la Scuola utilizza la quota massima del 20% del curricolo per lo sviluppo di una tematica d'istituto comune a tutti gli ordini di scuola, e focalizzata sugli obiettivi dell'agenda 2030, con particolare riguardo a percorsi di educazione alla cittadinanza attiva ed alla sostenibilità ambientale incentrati sul Mediterraneo. Inoltre, ricorrendo alla organizzazione di classi per gruppi, in modalità "aperta" o parallela, garantendo che il numero di alunni per classe non superi quello previsto per la determinazione degli organici, si prevede: • l'impiego diversificato dei docenti nelle diverse classi, in funzione di diverse e motivate opzioni metodologiche e

organizzative; • la progettazione di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività; • l'attivazione di percorsi didattici individualizzati; • l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe o da classi diverse; • l'attivazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e orientamento la scelta e l'adozione di metodologie e strumenti didattici, fra cui l'impiego di nuove tecnologie.

Approfondimento

Gli incontri dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro hanno avviato il percorso per sviluppare un curriculum verticale ed una progettazione per competenze che realizzino pienamente la continuità educativa tra ordini di scuola, tale da garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova, attraverso tappe evolutive, la costruzione dell'identità, attraverso lo "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto". Sulla base delle indicazioni metodologiche elaborate con il gruppo di ricerca è adottato il curriculum verticale. Esso traccia il percorso educativo e didattico dello studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, connettendo tutte le discipline secondo un'ottica di sviluppo di competenze trasversali, che rispecchiano e specificano le competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione, definendo il Profilo dello studente quale obiettivo generale del sistema educativo e formativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio: il comune di Reggio Calabria. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità, per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino". I plessi di scuola

dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dovranno attivamente operare in sinergia eventualmente anche con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. In ossequio agli articoli 3 e 12 della Convenzione dei diritti dell'infanzia, che sottolineano l'importanza del superiore interesse del minore e della sua partecipazione attiva, ogni grado di scuola dovrà declinare la cittadinanza attiva con percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio. In particolare all'interno di quest'area si inseriranno percorsi legati ai temi della Legalità e di Costituzione. In particolare: Progetto Ciak...processo simulato, promosso dal Tribunale per i Minorenni di Catanzaro e dall'USR per la Calabria per analizzare il bullismo e il cyberbullismo e prevenirlo (scuola secondaria di 1 grado); Progetto C.C.R. Consiglio Comunale dei Ragazzi (scuola secondaria di 1 grado); Progetto "I giovani ricordano", percorso interdisciplinare finalizzato alla riflessione su alcuni grandi drammi del XX secolo: la guerra, la Shoah, il massacro delle Foibe, le vittime innocenti delle mafie. Le attività previste saranno: elaborati grafico-pittorici realizzati con diverse tecniche artistiche (tele, collage, disegni), per la realizzazione di una installazione nei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado "Asprea" (Scuola secondaria di 1 grado); Progetto "Cineforum per i Diritti" (Scuola secondaria di 1 grado); Progetto "A scuola di legalità" che avrà lo scopo di diffondere i principi fondamentali della Costituzione italiana (classi quarte e quinte della primaria); Progetto "A scuola di Costituzione", laboratorio nel quale gli alunni della scuola secondaria di primo grado insegneranno ai bambini, aiutandoli a riflettere sul valore delle regole costituzionali, attualizzando questi insegnamenti. (Scuola primaria - scuola secondaria di 1 grado).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune • Esercitarsi al dialogo e all'ascolto, essere attenti al punto di vista dell'altro e alle diversità in genere • Contribuire alla formazione dei giovani come comunità educante ed educativa • Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli ponendo le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura • Sensibilizzare e favorire l'acquisizione di motivazioni che aiutano i ragazzi a ponderare e fare scelte in favore della legalità • Comprendere la complessità della Storia e degli eventi • Riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva • Riconoscere diritti e

doveri uguali per tutti. • Educare/formare alla solidarietà, alla cooperazione, alla convivenza civile • Partecipare attivamente alla vita sociale della propria collettività. • Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto. • Supportare i ragazzi in questa particolare età della vita. • Conoscere il territorio, le sue risorse e le sue componenti ambientali e monumentali; • Conoscere diverse culture per arrivare ad una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture; • Conoscere i diritti e i doveri del cittadino; • Conoscere le regole fondamentali per un corretto stile di vita; • Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali; • Attivare azioni di solidarietà; • Utilizzare i codici del linguaggio visivo per esprimere sensazioni, emozioni e pensieri relativi agli argomenti trattati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne, esterne, associazioni del territorio

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Scienze

Robotica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Nell'ottica del miglioramento ed incremento delle risorse laboratoriali dell'Istituto, in riferimento alle discipline afferenti all'area artistica-scientifica, la scuola si propone di prendere parte ad eventuali bandi nazionali e regionali di finanziamento

(PON, POR).

❖ SALUTE E SICUREZZA

La diffusione della cultura della sicurezza e della salute è sempre più all'attenzione della scuola, pertanto si realizzerà un percorso progettuale, calibrato per i diversi ordini scolastici, al fine di rendere gli allievi consapevoli della necessità di assumere comportamenti responsabili, cominciando dalla valutazione di rischi e pericoli presenti nell'ambiente che li circonda, per giungere, in modo critico e collaborativo, ad elaborare regole di comportamento "sicuro". Nello specifico, il Progetto "Alunni in sicurezza..." avrà lo scopo di sviluppare negli studenti competenze idonee ad esercitare pratiche di cittadinanza attiva nel proprio ambito scolastico con particolare riferimento alla salute e sicurezza. Il Progetto "Caccia al rischio": vedrà la realizzazione di un piano d'emergenza redatto dagli alunni, simulazioni con la Protezione civile e registrazione della prova da trasformare in un mini documentario, depliant/poster informativo. Il progetto pre/post scuola ha lo scopo di tutelare la sicurezza degli alunni, nei casi in cui la partenza o l'arrivo del mezzo non coincidano esattamente con l'inizio/fine delle lezioni. In questo tempo i docenti coinvolti cureranno attività inerenti la socializzazione degli allievi e l'educazione alla cittadinanza attiva. Il progetto "Scuola a domicilio" è diretto a garantire il diritto allo studio e la formazione degli alunni temporaneamente ammalati e a supportare le famiglie dando loro uno specifico aiuto per affrontare particolari situazioni. Progetto "Alunni in sicurezza..." (scuola secondaria di primo grado); Progetto "Caccia al rischio" (scuola primaria); Progetto "Scuola a domicilio" ... (tutti gli ordini scolastici dell'Istituto); Progetto "Pre/post scuola" (tutti gli ordini scolastici dell'Istituto).

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire la sicurezza di tutti gli alunni, favorire la socializzazione e l'acquisizione di soft skills inerenti la comunicazione e la cittadinanza attiva, Individuare situazioni di rischio per poi mettere in atto comportamenti preventivi, sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità individuale e collettiva, sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi, comprendere l'importanza del piano di evacuazione e saperlo leggere, comprendere che salute e sicurezza sono essenziali per una vita sana. Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sano e sicuro; favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità /

spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia; Garantire adeguate condizioni di apprendimento; Garantire uguali opportunità formative anche in situazioni di grave malattia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno. esterno, enti per la sicurezza

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SPORT A SCUOLA

L'attività fisica è un aspetto essenziale in età evolutiva in quanto apporta numerosi benefici a livello muscolo -scheletrico e in termini psicologici, educativi e sociali. Attraverso lo sport i bambini e i ragazzi imparano alcuni dei valori più importanti della vita. I progetti che si riferiscono a questa area sono: Progetto Bocciando s'impara (alunni scuola secondaria di primo grado), per l'attuazione del quale, l'Istituto ha sottoscritto una convenzione con il Comitato Provinciale Bocce di Reggio Calabria; Progetto "Bimbi insegnanti in campo" (alunni della scuola dell'Infanzia); Progetto "Sport a misura di bambino" (alunni della primaria); Progetto "Racchette di classe": si inquadra all'interno del progetto nazionale Sport di classe e ha come finalità principale l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, la socializzazione e l'acquisizione di un corretto stile di vita. Destinatari: alunni scuola classi 3-4-5 primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire schemi di base , capacità coordinative e la percezione del proprio corpo nello spazio-tempo; riscoprire il valore educativo del gioco nei suoi aspetti: motorio socializzante e comportamentale; far conoscere ed imparare le diverse attività di gioco sport; promuovere un'azione educativa e culturale della pratica sportiva, affinché diventi abitudine di vita; concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti mediante l'esperienza di gioco; condividere le regole e il rispetto delle stesse; stimolare l'autocontrollo; favorire la concentrazione; creare un clima di socialità; aumentare l'autostima; accrescere la capacità di autovalutazione; sviluppare le capacità coordinative: percezione, conoscenza e coscienza del corpo, coordinazione oculo-manuale e segmentaria, organizzazione spazio-temporale, coordinazione dinamica generale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti delle cl. /sez. - Esperti di settore- Ass. Sportive

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

L'Istituto ha sottoscritto delle convenzioni con alcune società sportive del territorio, con le quali sarà possibile effettuare collaborazioni e iniziative a carattere ludico-sportivo che coinvolgeranno gli studenti di tutto il comprensivo.

In particolare: Circolo Tennis Crucitti (Sport a misura di bambino).

❖ **AMBIENTE E SOSTENIBILITA'**

La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo. L'investimento di energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura stessa. In questa prospettiva si proporranno percorsi progettuali, mediante la realizzazione di compiti autentici, atti a favorire la riflessione e la presa di coscienza dei ragazzi delle tematiche dell'ambiente e della sostenibilità, per scoprire realtà virtuose del loro territorio. In particolare: Progetto "Una didattica per la sostenibilità" : in accordo con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, documento siglato dalle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 che contiene i traguardi da realizzare a livello globale per costruire società eque, sostenibili e floride, esso si baserà su una unità di apprendimento strutturata annualmente relativa ad una tematica condivisa con una rete di scuole partners; inoltre potrà essere oggetto di revisioni a seconda dei bisogni, dei nuovi contesti, dei finanziamenti e delle indicazioni ministeriali. (Tutto l'Istituto) Concorso fotografico relativo alla "Giornata nazionale del paesaggio" a cura del nostro istituto; Progetto "Adotto il mio spazio" " che avrà per tema la cura, per la scuola dell'infanzia e primaria, degli spazi comuni della scuola e per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado degli spazi di quartiere/centro urbano (Tutto l'Istituto); Sostenibilità (Tutto l'Istituto); Progetto "Alla scoperta delle api" (alunni scuola dell'Infanzia): il proposito principale è quello di far conoscere ai nostri bambini l'importanza che questo magnifico insetto ha per l'equilibrio della natura, la bontà dei suoi prodotti (miele, cera, polline, propoli ...) e la loro ricaduta benefica per il nostro organismo e avvicinarli al mondo della biodiversità .

Obiettivi formativi e competenze attese

Infanzia Imparare ad osservare e a toccare; imparare a osservare e ascoltare la natura; sviluppare manualità e creatività; avvicinare i piccoli alla realtà del proprio territorio; saper osservare la realtà circostante; comprendere la relazione tra natura e attività umane; comprendere l'importanza della varietà e della diversità in natura. Primaria Cogliere le dinamiche della produzione e del consumo; sensibilizzare gli alunni allo smaltimento dei rifiuti; saper leggere le relazioni tra l'alimentazione e le stagioni i luoghi; sviluppare la capacità di lettura delle correlazioni tra salute e alimentazione. Secondaria di primo grado Prendere coscienza delle dimensioni del problema ecologico; conoscere la reale situazione di degrado ambientale in Italia e in

Europa; essere consapevole che il rifiuto è una risorsa. Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi; riflettere e soffermarsi sulle azioni che è possibile mettere in atto anche a livello di microcomunità scolastica e come singoli individui (stili di vita a minor impatto ambientale); favorire tra gli studenti un processo di partecipazione e cittadinanza attiva. Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile; favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti di settore-
Associazioni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **ALIMENTAZIONE**

E' dimostrato come una corretta alimentazione sia fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma soprattutto per tutelare la salute e garantire la qualità di vita. Oggi, ingeriamo troppe calorie e poche sostanze

nutritive, pertanto è necessaria una buona educazione per seguire un'alimentazione sana e corretta che, unita ad una buona attività fisica, aiuti nella prevenzione di alcune malattie. Per far ciò bisognerà cominciare da una buona conoscenza del cibo che ogni giorno mangiamo: dove viene prodotto, le coltivazioni biologiche, la filiera corta, la territorialità. A tal fine il nostro Istituto si propone di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. Frutta e verdura sono alimenti così tanto preziosi per il loro apporto di vitamine e fibra, quanto purtroppo talvolta non così presenti nelle abitudini alimentari di bambini e ragazzi perché sostituiti spesso da merendine e snack. Il progetto "Che bolle in pentola?" si propone di promuovere nei bambini il consumo di alimenti sani, attraverso attività ludiche, laboratori del gusto, visite ad aziende agricole del territorio, e a sostenerli nella conquista di abitudini alimentari corrette, modificando quelle errate, diffondendo messaggi educativi che scoraggino gli sprechi (alunni delle classi IV e V della scuola primaria dell'Istituto). Infine, l'Istituto si adopererà ad offrire iniziative ed attività finalizzate alla sensibilizzazione ed educazione alimentare a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata. Riflettere sugli effetti di errate abitudini alimentari. Fornire strumenti per imparare a scegliere cibi di qualità; cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (stagionalità dei vegetali); educare al consumo consapevole. Aumentare la consapevolezza di studenti e famiglie verso i principali errori alimentari compiuti e verso le abitudini non propriamente corrette; ridurre le merende ipercaloriche almeno durante il momento della ricreazione a scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno, associazioni ed aziende del territorio

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **A SCUOLA DI SOLIDARIETA'**

Il percorso progettuale presente nasce con l'obiettivo di promuovere e di sostenere la crescita di alunni che diventeranno cittadini solidali e responsabili. E' importante che il tema della solidarietà sia affrontato in termini formativi e venga tradotto in testimonianza di vita e in concreta azione, solo in questo modo l'esercizio dell'atto solidale diventa uno strumento educativo. Il progetto si propone di fornire l'occasione di promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e la formazione degli alunni. L'obiettivo primario è quello di far compiere loro un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto, trattando temi quali: prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo; diffusione della cultura del dono; sensibilizzazione ai temi dell'infanzia violata. Tutto ciò si svilupperà svolgendo le attività seguenti: Progetto "Chi semina raccoglie...Futuro": il cui obiettivo è promuovere una maggior conoscenza degli aspetti che contraddistinguono un comportamento pro sociale avvalendosi della metodologia del Service Learning (classi seconde del plesso "Asprea", verrà valutato in itinere l'inserimento di studenti di altre classi); Progetto AVIS Salotto Storico; Progetto UNICEF "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" (Tutto l'Istituto): la proposta educativa pone l'attenzione alla conoscenza, da parte degli alunni, dei principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, alla tematica dell'eco-sostenibilità, aiutandoli a comprendere l'importanza del diritto allo studio, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi, e ad acquisire alcune qualità indispensabili come la coscienza sociale, la collaborazione tra pari, l'empatia sociale; Progetto "Io scelgo la gentilezza (Smonta il bullo)" con attività quali: partecipazione al progetto promosso dal MOIGE (Movimento Italiano Genitori ONLUS), partecipazione al Safer internet Day, incontri con la Polizia Postale e con i Carabinieri, utilizzo dell'APP "Senza paura" promossa dal MIUR per il contrasto al bullismo e del cyber-bullismo. Iniziative calibrate in base all'età dei destinatari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sul valore e l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti di chi soffre; educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società; favorire lo sviluppo della conoscenza di se stesso e dell'altro; potenziare la capacità di comprensione dell'altro e condurre l'alunno verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto; favorire una cultura della condivisione con gesti concreti. Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interni/esterni/Gruppi musicali e Associazioni del territorio

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **BIBLIOTECHIAMO**

Il progetto si propone di rendere la scuola un ambiente accogliente e curato, in cui venga offerto un servizio per la comunità scolastica, finalizzato a una didattica aperta ed integrata. Esso si svolgerà in continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, programmando e attuando una serie di attività volte a promuovere e sviluppare l'amore per la lettura, affinché essa si trasformi da fatto meccanico a gioco divertente, creativo ed espressivo, in cui il risultato finale non sia una semplice

fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente, che renda gli studenti partecipi in prima persona nel ruolo di autori, attori, scrittori. Le attività che verranno promosse saranno: prosecuzione della catalogazione informatizzata dei volumi donati alla nostra biblioteca; prestito di libri con relativa scheda di lettura; riordino ambiente biblioteca con postazione PC; incontri con autori e partecipazione a uscite didattiche ed attività laboratoriali di lettura, concorsi e conferenze sul tema. Nell'ambito del progetto BibliotechiAmo, inoltre, si attiveranno momenti di lettura condivisa tra allievi di ordini di scuola differenti secondo la metodologia del Tutoring, ed altri in cui gli alunni si cimenteranno in concorsi ed iniziative di vario genere inerenti la lettura. Nello specifico: • “#ioleggoperché” con la donazione di libri alla nostra scuola; • “Libriamoci” per la scuola secondaria; • “Un libro per la testa” un concorso per la scuola secondaria attivato dalla città di Suzzara; • “Le relazioni impossibili”, organizzato dall'associazione per la lettura Giovanni Enriques “Il Giralibro”, che permetterà di incrementare il numero di libri della nostra scuola; • “Alunni in libreria” organizzato dalla Mondadori che prevede un programma di incontri rivolto alle classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria con laboratori a carattere creativo, sviluppati con il contributo di psicologi specialisti di didattica. Le attività verranno svolte presso il punto Mondadori bookstore, sito presso il centro commerciale Porto Bolaro; • Med fest “Festival Mediterraneo dei Ragazzi”, è un festival di teatro, cinema e letteratura interamente dedicato a bambini, ragazzi e giovani che si svolgerà a Reggio Calabria; • Nel periodo di Natale verrà richiesta la collaborazione dei genitori attraverso la donazione di un libro alla biblioteca scolastica, all'interno dell'iniziativa “Libroleggiamo”, la quale prevede momenti di lettura condivisa tra genitori o altri familiari ed alunni; Nell'ambito di tale percorso sull'educazione alla lettura, si inserisce anche il progetto "Protagonisti da fiaba" destinato agli alunni della scuola dell'infanzia. Attraverso il racconto di una fiaba, i bambini potranno apprezzare in prima persona l'essere protagonisti di una storia, mettendo in atto le proprie potenzialità creative, espressivo-vocali, gestuali. Le attività previste saranno: una fiaba come sfondo integratore proposta visiva (DVD), proposta uditiva (CD), rielaborazione con dialoghi, disegni liberi inerenti l'argomento, schede da colorare, canzoni, facili balletti, breve drammatizzazione. Il progetto avrà durata annuale e si svolgerà in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola primaria e secondaria di primo grado: favorire l'integrazione scolastica e culturale di tutti gli alunni, con particolare riferimento a quelli che si trovano in situazioni di svantaggio o di disabilità; Migliorare le relazioni socio-affettive; Sviluppare le capacità del problem solving e del cooperative learning; Lavorare per classi aperte in

orizzontale e verticale; Acquisire fiducia in sé stessi e negli altri; Migliorare il concetto di sé e l'accrescimento dell'autostima attraverso la lettura e la drammatizzazione dei testi letti; Coinvolgere le risorse territoriali. Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere; Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come momento di socializzazione; Migliorare le competenze di lettura e scrittura; Favorire le abilità di studio. Scuola dell'infanzia: acquisire uno sviluppo linguistico ricco e articolato. Promuovere l'espressione di sé; sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri, anche con linguaggio mimico-gestuale; rafforzare positivamente l'emotività, la fantasia e la creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne, esterne, associazioni del territorio e non

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **MUSICA**

Il progetto "Musicantando" ha lo scopo di incentivare le esperienze musicali dell'Istituto Comprensivo "G. Moscato". Esso rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi delle diverse classi, coinvolte in un percorso comune lontano da competitività e risultati scolastici, e di coinvolgimento del territorio cittadino, quando si presenti la possibilità di permettere al coro di esibirsi al di fuori del contesto scolastico, creando una

proficua rete di interessi culturali comuni. Inoltre, il canto corale è un'esperienza che promuove, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale, favorendo la massima inclusione e scoraggiando la dispersione scolastica. Le attività previste saranno: esercitazioni corali - esecuzioni corali ad una e a più voci. Il coro si eserciterà con accompagnamento di basi musicali o di eventuali gruppi strumentali. Il progetto mira anche a migliorare gradualmente l'attrezzatura strumentale attualmente a disposizione. Si prevedono collaborazioni con associazioni e gruppi musicali del territorio: • Musica (scuola in rete coro provinciale a scuola di creatività) Kinder Chorus, crescere in musica (attività extra-curriculare) • Progetto in collaborazione con Faber Quartet (coro), tematica scelta: La buona novella di F. De Andrè • Concerti presso associazioni sul territorio (Accademia del tempo libero) • Organizzazione eventi di fine anno con rappresentazioni e concerti. Destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di Primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione; Sviluppo delle capacità mnemoniche; Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità: capacità di auto controllo e di uso del corpo ai fini espressivi; Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare; Favorire la socializzazione, l'inclusione; Saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo; Maturare la consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stessi. Sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli • acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico • affinamento delle tecniche vocali e strumentali • capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni) • sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni- esterni e associazione del territorio

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Nella prospettiva dell'incremento del numero degli strumenti in dotazione alla scuola, l'Istituto si propone di partecipare ad eventuali bandi PON che verranno pubblicati.

❖ EDUCAZIONE AI DIRITTI (ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA)

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione ad uno dei corsi di studi delle istituzioni scolastiche. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione, ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. Nei confronti degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, devono essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative (C.M. n. 18 del 4 luglio 2013). Pertanto l'IC Moscato ha previsto un percorso che ha come obiettivo prioritario l'educazione ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura di pace. Le attività opzionali offerte per chi non si avvale dell'IRC, distinte per grado d'istruzione, sono le seguenti: **INFANZIA:** Si propone di scoprire insieme tutti i valori positivi che fanno parte della nostra vita quotidiana cercando le differenze che valorizzano noi e gli altri, andando ad osservare luoghi lontani alla ricerca di ciò che ci unisce. Attraverso le nostre esperienze

impareremo a riconoscere i nostri bisogni e quelli degli altri, a rispettare il mondo che ci circonda e a scoprire i suoi segreti. PRIMARIA: Il motivo conduttore del Progetto sono i Diritti dei Bambini che, attraverso attività di narrazione, di brainstorming, di drammatizzazione e realizzazione di disegni, giochi e lavoretti, condurrà i bambini alla scoperta del Sé, dell'Altro e del Mondo Intero. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: il tema quello dei Diritti umani, affinché ciascun alunno possa prendere coscienza della propria dignità di essere umano, portatore, come tale, di diritti. Ci si propone di incoraggiare i discenti a diventare protagonisti nella battaglia per la difesa dei diritti umani, a possedere strumenti finalizzati all'acquisizione di capacità critiche fino a percepire la possibilità di costruire una realtà alternativa, più giusta e più equa. Educare ai diritti umani vuol dire, inoltre, educare alla pace ed alla solidarietà per conoscere le diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità e della possibilità di un reciproco arricchimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima; prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale; promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi; promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap; rafforzare le capacità critiche e creative; imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi; favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri; educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate; potenziare la "consapevolezza di sé"; interagire, utilizzando buone maniere; favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole; sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni; acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni; capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne, esterne, associazioni del territorio

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ ORIENTIAMOCI

Il progetto mira a garantire agli allievi un percorso formativo congruo e sereno che ne consenta la continuità educativa, ne curi il percorso evolutivo fino a svilupparne il senso critico, in modo che possano compiere scelte autonome e confacenti alla propria personalità, elaborando un progetto di vita personale; coinvolgere i genitori rendendoli consapevoli delle caratteristiche e delle differenze fra i vari indirizzi di studio; prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Saranno previste attività di accoglienza, laboratori, progetti comuni tra i vari ordini di scuola, attività integrate e partecipate tra scuola, famiglia e territorio. Organizzazione di "open days" nei vari ordini di scuola e nei diversi plessi. I destinatari: alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia, alunni delle classi V della scuola primaria, alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra i vari ordini di scuola; favorire la condivisione di esperienze laboratoriali tra insegnanti delle classi finali della scuola dell'infanzia e delle classi prime scuola primaria; favorire la condivisione di esperienze didattiche tra insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di I grado e delle classi quinte della scuola primaria; agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale; ottimizzare i processi d'apprendimento e favorire la formazione di classi "equilibrate"; stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; sviluppare un metodo di studio efficace; imparare ad auto valutarsi in modo critico; acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/Associazioni del territorio

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze
Robotica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ ATTIVAMENTE....COMPETENZE IN AZIONE

Le attività progettuali si prefiggono lo scopo di migliorare, consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze degli allievi nelle aree linguistica (Lingua madre) e Matematica. Pertanto si proporranno percorsi quali: il progetto di recupero/potenziamento, che nasce dalla necessità di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, intervenendo sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e di consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base in ambito linguistico e logico-matematico. L'attività di recupero consisterà nel rielaborare i concetti già trattati nelle attività curricolari; il progetto Palestra INVALSI, in raccordo con il P.D.M. e con i punti di debolezza desunti dal Rav nella sezione 2 ed in base alla priorità e al traguardo prefissati ("Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto / "Ridurre la varianza tra le classi e nelle classi. Implementare gradualmente i risultati degli Studenti"), sarà finalizzato ad allenare gli alunni ad affrontare in maniera efficace i test nazionali, attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning", soprattutto con l'uso dei laboratori

di informatica e delle LIM. Le simulazioni verranno effettuate secondo la modalità Computer based; il progetto Giochi matematici, è un'iniziativa organizzata dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano, la quale mira a sviluppare il pensiero logico-matematico, la creatività e altresì motivare gli alunni meno interessati allo studio della matematica. Recupero e potenziamento (Scuola secondaria di primo grado) Palestra INVALSI (Scuola secondaria di primo grado) Giochi Matematici (Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria. Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze linguistiche e logico matematiche; sollecitare lo sviluppo del pensiero logico attraverso il potenziamento del suo "linguaggio" ai fini di una organizzazione mentale significativa della realtà; sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione; sviluppare la capacità di controllare il proprio apprendimento, monitorando e verificando l'efficacia delle strategie messe in atto; rafforzare le capacità logiche e di problem solving; migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate e non; diminuire la varianza tra le classi ed interna alle classi; implementare l'autonomia e l'acquisizione di un corretto metodo di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **POTENZIAMENTO DELLE LINGUE**

Studiare una lingua straniera può aiutare a conoscere altre culture, ad apprezzare tradizioni e costumi di altre nazioni, consente di abbattere le barriere che dividono i popoli. Imparare a parlare una lingua contribuisce ad accrescere l'autostima, migliora le prospettive occupazionali e la mobilità transnazionale. Il nostro Istituto, in linea con la sua mission, convinto dell'ampia valenza formativa e dell'opportunità fornita dalla conoscenza delle lingue straniere, si propone di sviluppare, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, una serie di progetti a carattere extracurricolare tesi al potenziamento linguistico; in particolare, verranno attivati corsi di vari livelli di apprendimento, a conclusione dei quali verrà rilasciata certificazione da Istituti accreditati. °Certificazione Di Lingua Inglese Cambridge Yle, per il raggiungimento di tre livelli (PreA1, A1, A2) per alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e classi della scuola secondaria di primo grado. °My English, per le classe prima della Scuola Primaria, attuato con l'aggiunta di un'ora settimanale di lezione svolta da un'insegnante madrelingua inglese, in compresenza con il docente curricolare di lingua inglese. °El Mundo En Palabras: potenziamento dello spagnolo, rivolto agli alunni della scuola primaria. L'ampliamento dell'offerta formativa per il potenziamento delle lingue prevede inoltre la partecipazione degli alunni al progetto Teatro in lingua, la cui fruizione è uno strumento prezioso per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere, in quanto ne permette la memorizzazione diretta sul piano semantico, fonetico e grammaticale e l'utilizzo indiretto in contesti di vita quotidiana. I destinatari del progetto saranno tutti i discenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Contribuisce, inoltre, a implementare la sezione dedicata alle lingue straniere anche il progetto Erasmus + che prevede programmi di scambi culturali e partecipazione a partenariati internazionali e che quindi rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un approccio sereno e positivo alle lingue straniere, affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante; sviluppare la curiosità verso altre culture e le competenze di cittadinanza europea; arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino offrendogli un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; sviluppare le abilità manuali, percettive, sensoriali e le abilità di memorizzazione e concentrazione, vissute attraverso la lingua; potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua, in collaborazione con l'insegnante di lingua inglese

della classe; promuovere la memorizzazione del lessico e di semplici strutture linguistiche attraverso la routine di azioni condivise, gesti, espressioni, canzoni; potenziare le attività di listening, speaking, comprehension; adottare comportamenti adeguati in relazione alle attività proposte; vivere e sperimentare la relazione con l'altro, sapendone apprezzare le qualità; sviluppare la capacità di ascolto e di comunicazione; superare timori e stimolare la spontaneità; esprimere opinioni, emozioni; favorire il rapporto interpersonale e migliorare le abilità relazionali; promuovere la cultura spagnola, potenziare l'autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

 Interne/esterne Docente madrelingua
inglese/spagnolo

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Per quel che concerne la Certificazione Cambridge, i destinatari saranno gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria dell'I.C. "G. Moscato" che, nello scrutinio finale del precedente anno scolastico abbiano riportato una valutazione di otto/decimi, nove/decimi o dieci/decimi nella lingua inglese. Il corso potrà essere attivato con un minimo di 15 partecipanti e avrà una durata complessiva di 50 ore. Si prevede una lezione settimanale della durata di due ore in orario extracurricolare da Novembre a Giugno, mese in cui si svolgerà l'esame finale. Il Cambridge YLE "MOVERS" è considerato un esame di livello A1 nel Quadro Comune Europeo di

Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa (CEFR: Common European Framework of Reference). I destinatari saranno: alunni in possesso della certificazione Cambridge YLE "STARTERS", conseguita con un minimo di 3 scudi in ciascuna abilità; alunni che stanno per concludere il corso Cambridge YLE "STARTERS", iniziato il precedente anno scolastico, e che conseguiranno la relativa certificazione con un minimo di 3 scudi in ciascuna abilità; alunni delle classi I e II della Scuola Secondaria di 1° grado che nello scrutinio finale del precedente anno scolastico abbiano riportato una valutazione nella lingua inglese di almeno otto/decimi. Il progetto avrà la durata di 50 ore. Si prevede una lezione settimanale della durata di due ore o due ore e trenta minuti in orario extracurricolare fino a Giugno, mese in cui si svolgerà l'esame finale. Il Cambridge YLE "FLYERS", considerato un esame di livello A2 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa, avrà come destinatari: alunni in possesso della certificazione Cambridge YLE "MOVERS", conseguita con un minimo di 3 scudi in ciascuna abilità; alunni che stanno per concludere il corso Cambridge YLE "MOVERS", iniziato il precedente anno scolastico, e che conseguiranno la relativa certificazione con un minimo di 3 scudi in ciascuna abilità; alunni delle classi III della Scuola Secondaria di 1° grado che, nello scrutinio finale del precedente anno scolastico, abbiano riportato una valutazione nella lingua inglese di almeno otto/decimi. Il progetto avrà la durata di 50 ore. Si prevede una lezione settimanale della durata di due ore o due ore e trenta minuti in orario extracurricolare fino a Giugno, mese in cui si svolgerà l'esame finale. Qualora le richieste superino il numero di partecipanti previsto, si provvederà ad una selezione attraverso un entry test, secondo i criteri di competenza linguistica stabiliti dal QCER per l'accesso al livello di esame. I corsi saranno totalmente a carico delle famiglie o, eventualmente, in modalità PON.

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

"Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale", così recita la C.M n. 77 del 2010. In linea con questo principio, l'Istituto Moscato mira a promuovere e incoraggiare l'eccellenza dei propri allievi offrendo loro l'occasione di approfondire temi quali la finanza e il risparmio, con la consapevolezza che la promozione della cultura economica nei giovani abbia bisogno di strategie didattiche, comunicative e interventi educativi/formativi, che vadano oltre la sola trasmissione di conoscenze. Attraverso il

progetto Educazione finanziaria e sostenibile gli allievi affronteranno il concetto del risparmio/credito; parteciperanno, durante il corso degli anni scolastici, anche in accordo con enti terzi che si occupano di finanza, come la Banca d'Italia o altri istituti di credito, ad attività pratiche, che, mettendo in atto situazioni reali, possano potenziare l'acquisizione di una reale coscienza /conoscenza della cultura finanziaria e del valore del denaro. Attraverso il progetto S.A.V.E., tutti gli alunni dell'Istituto, seguendo itinerari didattici differenziati in base al target di età, conosceranno un nuovo modello di economia incentrata sul risparmio come progettualità futura. Infatti, è necessario che le nuove generazioni abbiano accesso alle conoscenze di base per una corretta e consapevole gestione delle risorse monetarie e naturali di per sé scarse, poiché non esistono in natura risorse illimitate. Il progetto sarà arricchito da percorsi multimediali sui concetti base dell'educazione finanziaria, laboratori didattici sul tema della sostenibilità ambientale, di un tour all'interno di un Discovery Truck, un camion appositamente allestito con contenuti multimediali del Museo del Risparmio. Educazione Finanziaria e Sostenibile (Scuola secondaria di primo grado) S.A.V.E (in viaggio verso un futuro sostenibile) - Scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'uso responsabile del denaro e delle scarse risorse naturali; avvicinare, attraverso il gioco e l'apprendimento interattivo, bambini e ragazzi ai temi dell'economia circolare e dell'alfabetizzazione finanziaria; apprendere attraverso il gioco, l'interattività, lo scambio di idee e di opinioni quali possono essere i mezzi che mirano a ridurre le emissioni ed assorbire la CO2 in eccesso presente in atmosfera. Arricchire il rapporto esistente fra il mondo economico-finanziario e le scuole, instaurando con esse e con gli studenti dei rapporti continuativi, che abbiano una valenza educativa per le nuove generazioni; acquisire competenze sociali, civiche ed economiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne, esterne, Enti di credito

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna

Approfondimento

Tutte le classi che parteciperanno al progetto SAVE riceveranno in premio un albero che sarà piantato da un contadino locale in diversi Paesi del mondo, e contribuirà ad abbattere la CO2 e migliorare l'aria che noi tutti respiriamo. Attraverso un'apposita piattaforma web, studenti e docenti potranno seguire la crescita del "proprio" albero, che sarà geolocalizzato e fotografato in modo da monitorarne lo stadio di crescita.

❖ **REGGIO: ARTE E NATURA (ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELLA NOSTRA CITTA')**

Il progetto nasce con la finalità precipua di far conoscere agli alunni del nostro istituto la città in cui vivono, per consentire loro di diventare dei buoni cittadini consapevoli di domani. Considerato di fondamentale importanza tale proposito, si ritiene necessario destinare il progetto ad un target di età più ampio possibile; pertanto si è deciso di rivolgere il percorso sia agli alunni della scuola primaria, sia a quelli delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. A tal fine, verranno calibrate sia le attività che gli obiettivi del progetto in questione. Esso trae origine dall'esigenza di stimolare negli alunni il desiderio di conoscere le bellezze naturali e artistiche della loro città d'origine, viste come patrimonio turistico ineguagliabile e potenziale riferimento lavorativo e professionale, per incoraggiare il senso di appartenenza alla comunità di origine e un interesse costruttivo e propositivo verso le risorse naturali del territorio. Per le classi terze si affronterà lo studio della loro città e del suo territorio dal punto di vista: geografico, storico, naturalistico. Il prodotto finale sarà costituito da percorsi culturali di storia locale in formato cartaceo e multimediale, corredati da fotografie che testimoniano l'esperienza diretta dei luoghi, monumenti e paesaggi visitati dai ragazzi. Per le classi della primaria le attività avranno lo scopo di portare gli allievi a fare

esperienza diretta del territorio in cui vivono attraverso: visite e attività laboratoriali presso luoghi di storia, arte e cultura quali musei, pinacoteche, mostre; visita ed attività guidate al Planetario di Reggio Calabria; contest fotografici; partecipazione ed organizzazione di eventi e conferenze. In tal modo, attraverso un percorso di conoscenza delle origini e delle tradizioni, si potrà giungere ad una maggiore comprensione dei punti di forza e delle fragilità del territorio in cui viviamo, sviluppare il senso civico e di appartenenza, il rispetto del territorio e l'importanza della tutela ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per la scuola primaria Favorire l'integrazione scolastica e culturale di tutti gli alunni, con particolare riferimento a quelli che si trovano in situazioni di svantaggio o di disabilità; migliorare le relazioni socio-affettive; approfondire la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e storico della città di Reggio Calabria. Miglioramento del concetto di sé e accrescimento dell'autostima; miglioramento delle conoscenze artistiche, storiche e culturali attraverso esperienze di fruizione più consapevoli; educazione alla responsabilità sociale rivolta ad una buona sostenibilità ambientale; accrescimento della capacità di giudizio e di senso critico. Per la scuola secondaria Stimolare alla tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico della città; attivare il senso di appartenenza al proprio ambiente con atteggiamenti ecologici; maturare capacità di ricerca sul territorio; perseguire ogni direzione per un possibile cambiamento; valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro. Conoscere tradizioni e costumi locali; realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti delle esperienze dirette; raccogliere le idee, organizzarle e produrre elaborati cartacei e multimediali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **BAMBINI IN FESTA**

Progettare e organizzare feste che possano scandire l'anno scolastico diventa un ottimo strumento di verifica in itinere per motivare il bambino a frequentare la scuola in maniera attiva e partecipe e comprenderne l'importanza dello stare insieme. Le attività proposte saranno di conseguenza cadenzate nel corso dell'anno scolastico nel seguente: accoglienza, festa dei nonni, Halloween, Natale, carnevale, festa della donna, festa del papà, Pasqua, festa della mamma, festa di fine anno scolastico. I destinatari saranno gli alunni della scuola dell'Infanzia dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper socializzare, Interiorizzare regole comportamentali, riconoscere il significato delle varie feste, Conoscere le feste tradizionali e non tradizionali e i segni e simboli collegati; Conoscere usi e costumi di feste tradizionali e non; Valorizzare la diversità di ciascuna persona, permettendo al bambino di condividere il proprio operato con gli altri; Vivere nuove esperienze con aspettativa e meraviglia partecipando ad esse attivamente e sviluppando capacità di interazione sociale in diversi contesti ed ambiti; Vivere momenti di festa a scuola, condividendoli con bambini e adulti, veicolando relazioni positive e riconoscendo l'importanza di un momento di festa come ponte di unione tra scuola e famiglia; Comprendere la funzione e il significato dello stare in una comunità sociale; Esprimere sentimenti attraverso vari tipi di linguaggi; Capire l'importanza e il ruolo della famiglia, dei compagni e della realtà sociale nei propri confronti scoprendo l'importanza di instaurare buoni rapporti con loro; Fare conoscere all'esterno della scuola il percorso educativo-didattico intrapreso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ NATALE CREATIVO

La ricorrenza del Natale, per il valore universale che ha acquisito nel tempo, non solo religioso, ma anche storico e culturale, implica profonde riflessioni sulla tematica di questa festività per coglierne il vero significato. Nella scuola, il modo migliore per far festa è quello di creare un'atmosfera serena, accogliente finalizzata alla comprensione del vero significato di tale evento, attenuandone gli aspetti consumistici e commerciali. Pertanto, il nostro istituto propone agli alunni un percorso a tema natalizio, articolato in base al target di età dei destinatari. In particolare, per gli alunni della primaria, si organizzeranno laboratori d'arte per la realizzazione di piccoli manufatti a tema, si prepareranno dolci tipici del Natale, a cura dei genitori degli alunni; si allestirà un "mercatino del Natale" per la vendita degli oggetti e dei dolci dietro pagamento di un'offerta libera, il cui ricavato verrà donato alla fondazione Telethon. Agli alunni della scuola secondaria di primo grado, si proporrà un itinerario didattico interdisciplinare per la realizzazione di un "albero natalizio" che abbia la forza di trasmettere il messaggio dell'importanza della salvaguardia ambientale. In questa ottica l'arte, al servizio della sostenibilità, servirà a promuovere il rispetto per l'ambiente che ci circonda, a sensibilizzare i ragazzi ad adottare atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale, a renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo. L'albero di Natale realizzato, mediante l'assemblaggio di piccoli oggetti di recupero personali, sarà posto nei locali della Scuola. Il progetto, abbracciando diverse iniziative, realizzate anche nel periodo precedente il Natale, si concluderà con una manifestazione finale: la "Tombolata animata di solidarietà".
Destinatari: Alunni delle classi della Scuola Infanzia e Primaria e Alunni delle classi Secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni, comprendere il vero senso del Natale; riconoscere e comprendere i vari simboli del Natale, collaborare per la realizzazione di un progetto comune; riflettere sui valori universali e condividerli per star bene con se e con gli altri; sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione; utilizzare i codici del linguaggio visivo per esprimere sensazioni, emozioni e pensieri relativi agli argomenti trattati; realizzare un prodotto finale utilizzando tecniche miste; potenziare la creatività degli alunni e la manualità nel creare oggetti con materiale di scarto o comunque non più utilizzato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/Associazioni del territorio

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Si ritiene di poter utilizzare spazi grandi per attivare forme di lavoro collaborativo per gruppi di alunni provenienti da classi parallele e in

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

verticale. Gli spazi e gli arredi avranno le caratteristiche della flessibilità, adattabilità e multifunzionalità. L'accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud metterà in connessione informazioni e persone, promuovendo apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovativi.

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi, costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali che hanno tutti valore generale. La nostra scuola promuove attività atte a favorire la familiarizzazione con i concetti di base dell'informatica per permettere agli alunni di avere gli elementi per decodificare il nuovo linguaggio. Ed infatti, nell'ultimo triennio, tenendo conto delle indicazioni di Programma il Futuro, ha promosso la sperimentazione delle attività di Coding per la scuola primaria e secondaria. Alcune classi sono state inserite nelle piattaforma

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

di code.org e molti alunni hanno completato il percorso e ricevuto attestati dei diversi livelli. Per questo anno scolastico continueranno le esperienze di programmazione tecnologica. Il coding ed il pensiero computazionale hanno lo scopo di insegnare ai ragazzi a risolvere i problemi complessi applicando la logica del paradigma informatico, matematico, scientifico. La programmazione Scratch, in particolare, introduce elementi di creatività e pensiero divergente, educa alla imprenditorialità (come anche richiesto dalle Raccomandazioni Europee), permette di effettuare un percorso collaborativo con gli altri bambini, discutere dei procedimenti, mediare le posizioni, trovare la soluzione, modificare le procedure in base al feedback ricevuto. E' prevista la partecipazione all'Ora del Codice e le diverse classi potranno partecipare ad attività relative al "Pensiero computazionale" sulla piattaforma coding.org, dove ogni docente potrà scegliere tra le 12 lezioni tecnologiche proposte. In quarta e quinta gli alunni saranno avviati alla piattaforma Scratch e si cimenteranno nella creazione di Digital Storytelling. Oltre a "programma il futuro" saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia in azioni dedicate: isole di coding in unplugged (senza strumentazione tecnologica), una delle quali legata ad attività psicomotoria (con birilli, cerchi e corde), BEE boot, Doc, Koko.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'obiettivo di questa azione è creare format di percorsi didattici a cui i docenti possano attingere e utilizzare in classe. La nostra scuola individua tra i percorsi possibili ed attuabili nel nostro grado di istruzione, la robotica, il digital storytelling, la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti come la biblioteca.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La modalità base di partecipazione consiste attualmente nel far svolgere agli studenti 1 ora di avviamento al pensiero computazionale (definita l'Ora del Codice) per poi proseguire con percorsi strategici che richiedono risoluzioni di situazioni sempre più complesse. Le classi del secondo ciclo approfondiscono la conoscenza delle apps: scratch , scratch junior. Tali applicazioni consentono di creare storie e giochi, inserendo sfondi, personaggi, suoni e facendoli interagire mettendo in sequenza i blocchi o codici di programmazione disponibili. I bambini del primo ciclo verranno avviati al coding inizialmente con lezioni tradizionali legate a grafica e percorsi nello spazio attuati con stringhe di istruzioni; in seguito, utilizzando le apps più semplici e il percorso base di code. org. Non mancheranno attività di robotica con Doc e Mind; didattica interdisciplinare con realtà aumentata.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La nostra scuola dispone di una rinnovata aula destinata alla lettura . Nel prossimo triennio saranno maggiormente estese le iniziative e progetti già in atto. L'aula lettura non dispone al momento di strumenti digitali; pertanto, si ritiene di arricchirla nei prossimi anni per permettere di tradurre in contenuti digitali quanto letto.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica è necessario adeguare e innovare gli spazi e i laboratori informatici e linguistici del nostro Istituto, al fine di supportare l'offerta formativa con strumenti tecnologici e laboratori aggiornati, sostenere l'innovazione didattica, attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale. I laboratori linguistici multimediali rappresentano il modo più efficace e divertente di imparare. Il loro utilizzo offre un'opportunità fondamentale per favorire le competenze linguistiche dei nostri studenti, attraverso l'auto-apprendimento e il rispetto individuale dei tempi di esecuzione del compito. Pertanto, nel prossimo triennio saranno maggiormente estese le iniziative per l'aggiornamento delle dotazione tecnologiche laboratoriali in tutti i plessi dell'istituto comprensivo, anche attraverso la partecipazione a PON e POR che saranno banditi.

CONTENUTI DIGITALI

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Proseguiranno le azioni formative all'uso del coding nella didattica, uso del linguaggio scratch. Con il supporto dell'Animatore digitale e del team dell'innovazione, tutti i docenti si formeranno in autoaggiornamento all'uso di strumenti tecnologici già presenti a scuola, all'uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica.

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Si adotteranno modalità di raccolta dati e sondaggi per verificare la diffusione nell'utilizzo di buone pratiche ed i livelli di sviluppo raggiunti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA - RCAA80702D

FRAZ.OLIVETO - RCAA80706N

MALARA DI TRUNCA - RCAA80707P

SCUOLA INFANZIA ARANGEA - RCAA80708Q

TERRETI - RCAA80709R

SANTA VENERE - RCAA80710V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare l'alunno in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti.

L'osservazione comprende le aree di autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educativo - didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si orienta il percorso, si rinforza e si incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità. Una prima valutazione viene redatta al termine del periodo dell'accoglienza attraverso la stesura del profilo iniziale di ciascun alunno negli spazi predisposti del registro di sezione. Nel corso dell'anno seguono il profilo intermedio (valutazione formativa intesa a verificare l'efficacia dell'azione didattica e dei suoi risultati) e quello finale, relativo ai livelli di abilità e competenze raggiunti dal singolo bambino. Durante l'anno scolastico, inoltre, al termine di ogni Unità di Competenza sono predisposte specifiche griglie di valutazione differenziate per le tre fasce di età. Al termine del terzo anno, per ogni Unità di Competenza sono previste le rubriche valutative al fine di ricavare un quadro generale delle competenze acquisite dagli alunni in uscita. Per gli alunni in uscita è previsto anche il Documento di

Passaggio alla Scuola
Primaria.

ALLEGATI: SCHEDA IN USCITA 18-19.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia fa riferimento alle Indicazioni

Nazionali nonché alle competenze di cittadinanza attiva. La valutazione delle capacità relazionali

prevede:

□ momenti di osservazione atti a delineare un quadro delle capacità individuali dei bambini e delle bambine;

□ momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione

con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;

□ momenti di verifica finale dell'attività educativa e didattica con successiva compilazione di

rubriche valutative atte a registrare i traguardi di competenza in uscita.

Nei summenzionati documenti di valutazione vengono indicati i livelli raggiunti quanto a:

□ autonomia e identità (personale, nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i

compagni, nel rapporto con le figure adulte);

□ competenze (avere consapevolezza del proprio corpo, muoversi con destrezza, ascoltare con

attenzione, comprendere ed esprimersi correttamente, sviluppare interessi, curiosità e

creatività, compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali, vivere e rielaborare

esperienze significative).

ALLEGATI: SCHEDE VALUTAZIONE (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SEC. DI PRIMO GRADO V ASPREA - RCMM80701L

Criteria di valutazione comuni:

In ottemperanza alla legge 169/2008 la valutazione sia periodica sia annuale degli apprendimenti per gli alunni del primo ciclo di istruzione è espressa in decimi.

L'attribuzione del voto in decimi non è una semplice media dei risultati delle prove, ma presuppone una vera e propria azione valutativa. Essa è il frutto dell'integrazione dei dati relativi alla misurazione-valutazione delle prove di verifica in itinere, cioè effettuate nel corso del quadrimestre, con tutte le altre informazioni che sono state reperite attraverso le osservazioni sistematiche dell'insegnante e che riguardano i progressi, la partecipazione e la motivazione verso la disciplina, la costanza dei risultati.

Nella scuola secondaria di primo grado sia le valutazioni in itinere sia la valutazione quadrimestrale vengono espresse in decimi. Possono essere usati voti intermedi nelle verifiche in itinere per meglio segnare il percorso dell'allievo e consentire una più precisa misurazione e differenziazione dei risultati di apprendimento; al contrario, la valutazione quadrimestrale si esprimerà con voti interi.

ALLEGATI: rubriche_secondaria_primo_grado.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Uno dei compiti istituzionali della scuola è mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che

favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente.

La circolare Miur n.1865 pubblicata il 10 ottobre con le indicazioni sui contenuti del decreto

attuativo n.62 sulla valutazione della legge 107 del 2015 (Buona Scuola) descrive, in modo più dettagliato, quanto previsto dai testi di legge approvati definitivamente ad aprile dal Consiglio dei Ministri.

Rispettando quanto previsto dal principio di delega contenuto nella legge 107 del 2015 (comma 181, lettera i, punto 1), che chiedeva di mettere in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione, la nuova modalità di valutazione rilancia il rapporto scuola-famiglia responsabilizzando di più tutta la comunità scolastica e le famiglie.

Anche a causa della votazione numerica, il comportamento è stato spesso confuso e semplificato in passato con la 'condotta', in realtà esso racchiude in sé gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza.

La valutazione espressa con un giudizio sintetico consentirà di predisporre al meglio, sia da parte delle scuole che delle famiglie, le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento delle ragazze e dei ragazzi.

Per la valutazione del comportamento vigono le disposizioni ministeriali che lo hanno definito a partire dal DPR 24 giugno 1998, n. 249, più noto come "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria". Nel documento vengono identificati i seguenti aspetti del profilo di maturazione dello studente/essa:

1. regolarità della frequenza
2. rispetto per il capo d'Istituto, per i docenti, per il personale della scuola, per i compagni
3. comportamento corretto
4. osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza
5. utilizzo corretto delle strutture
6. rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Tali riferimenti sono stati confermati ed ampliati con il DM n.5 del 16 gennaio 2009 art 1, comma 1 e dal successivo DPR 22 giugno 2009 n. 122, in cui si legge esplicitamente che la valutazione del comportamento degli alunni si propone di:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti dagli alunni in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

ALLEGATI: rubrica-di-valutazione-del-comportamento-secondaria
primo grado 2019-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di

apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il DL 62/2017 dispone che, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli stessi.

ALLEGATI: Criteri ammissione-non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il collegio dei docenti definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

ALLEGATI: Criteri ammissione-non ammissione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GIUSEPPE MOSCATO - RCEE80702P

OLIVETO - RCEE807104

TRUNCA - RCEE807115

"TERRETI" - RCEE807137

SCUOLA PRIMARIA ARANGEA - RCEE807159

S. VENERE - RCEE80716A

Criteri di valutazione comuni:

La Scuola si pone l'obiettivo di rendere trasparenti, il più possibile oggettivi ed omogenei, i criteri

valutativi. Il ruolo che la valutazione svolge non può limitarsi alla registrazione del risultato

finale; la funzione valutativa, infatti, deve accompagnare in ogni sua fase la procedura didattica,

fornendo tutti gli elementi di informazione che sono necessari alla sua conduzione.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di

valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della scuola primaria, ribadendo che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (decreto ministeriale n.254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti della classe. La valutazione nella nostra scuola consta di tre momenti: iniziale o diagnostica, in itinere o formativa, finale o certificativa. Il Collegio dei docenti fissa i criteri e le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento. La votazione finale è il risultato di un processo valutativo complesso e fa riferimento a livelli stabiliti .

ALLEGATI: IC Moscato Rubriche valutative primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti fissa i criteri e le modalità di valutazione periodica e finale del comportamento. La votazione finale è il risultato di un processo valutativo complesso e fa riferimento a livelli stabiliti. Il comportamento si considera come insieme delle norme e dei doveri e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

ALLEGATI: rubrica di valutazione del comportamento primaria 2019-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62 del 2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti di classe, in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La Scuola promuove la didattica inclusiva in grado di realizzare apprendimenti significativi e la

partecipazione piena di tutti gli alunni alla luce di alcuni elementi fondamentali:

La "Speciale Normalità" di ciascun alunno, intesa come riconoscimento dell'eterogeneità di

funzionamento umano e, dunque, come predisposizione ad accogliere e includere pienamente le

differenze (B.E.S., molteplici stili cognitivi, differenti background socio-economici e culturali, ecc.).

A tale scopo, la scuola elabora piani di riconoscimento e di intervento precoce di carattere psicologico

e linguistico, adotta prove criteriali, organizza seminari di informazione per insegnanti e genitori,

giornate di sensibilizzazione sui temi dell'Autismo, dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento o di

altri Bisogni Educativi Specifici.

L'Equità. L'Istituzione scolastica si impegna nella valorizzazione delle differenze, attivandosi

per mobilitare risorse ed adottare strategie organizzative e metodologico-didattiche atte a

corrispondere adeguatamente ad ogni 'differenza'. A tale scopo predispone il "Protocollo di

Accoglienza" per gli alunni stranieri, cura la presa in carico degli alunni diversamente abili a diversi

livelli, promuove la partecipazione a procedure di selezione e premiazione delle eccellenze. (Giochi

Matematici del Mediterraneo).

L'attività costante di Ricerca-Azione da parte dei docenti, volta a garantire la varietà e la

diversificazione delle opportunità formative offerte a ciascuno. Gli scopi fondamentali sono

l'efficacia tecnica degli strumenti e delle scelte operate e la piena partecipazione sociale di ciascuno.

In quest'ottica, l'Istituzione scolastica valorizza le particolarità di funzionamento dei singoli alunni

attraverso la predisposizione di PEI e PDP elaborati e condivisi in maniera sinergica da tutti i soggetti

interessati e predilige l'utilizzo di metodologie attive come le attività di tutoring e di cooperative-learning, metodologie di peer education e learning by doing, che prevedono l'integrazione di diversi linguaggi, mediatori didattici, modalità di lavoro.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La redazione del Piano Educativo Individualizzato è un impegno che viene assolto collegialmente da tutti i docenti della classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile. Il processo di definizione del P.E.I. prende le mosse da un'attenta analisi della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno/a. Si procede, dunque, alla compilazione di un modello di P.E.I. predisposto dal Comitato per l'Inclusione e calibrato sulle esigenze e specificità del singolo caso. Questa fase vede impegnato in prima linea il docente di sostegno con la collaborazione sinergica dei docenti curricolari. Successivamente avviene l'incontro con la famiglia e il Responsabile del Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL di competenza territoriale, finalizzato al confronto e alla definizione dettagliata dei contenuti del documento alla luce dei contributi di ciascuno, con un approccio olistico che garantisce la realizzazione di un Progetto di Vita armonico ed organico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla definizione del PEI prendono parte il Dirigente Scolastico, il docente coordinatore dell'inclusione, i docenti curricolari e di sostegno, la famiglia e gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

In caso di alunni B.E.S. certificati D.S.A. , la famiglia fornisce alla scuola la documentazione clinica aggiornata. L'Istituzione scolastica partecipa alle famiglie la linea operativa che si intende seguire, si integrano i diversi apporti, si condivide il P.E.I. o il P.D.P. e si concordano scelte educative comuni da perseguire anche nell'extrascuola per garantire lo sviluppo armonico di ciascun alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, la valutazione degli alunni con B.E.S. deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP). Pertanto la verifica degli apprendimenti e la valutazione vengono effettuate sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a e prevedono il ricorso agli strumenti compensativi e alle misure dispensative indicati nei Piani di Lavoro individuali. Strumenti preziosi per la valutazione inclusiva sono l'autobiografia cognitiva e le rubriche di valutazione. L'Istituto dispone di rubriche valutative condivise, ma in caso di PEI si rende talvolta indispensabile predisporre rubriche specifiche e altamente individualizzate, da documentare regolarmente nel registro del docente di sostegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La Scuola mette in atto un organico complesso di azioni sistematiche volte a garantire continuità, sia verticale che orizzontale, al processo di sviluppo della persona e ad assolvere alla funzione di Orientamento verso i successivi gradi di scolarità. Si impegna ad elaborare strategie per evitare difficoltà di natura emotiva ed epistemologica che possono insorgere nei passaggi da un grado all'altro di scuola, tutelando la coerenza e l'unitarietà dell'itinerario formativo e dei curricoli dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria. A tale scopo, inoltre, l'Istituzione scolastica si apre ad accogliere le proposte avanzate dal territorio e dagli altri gradi di scuola.

Approfondimento

Le azioni di Continuità e Orientamento previste: attività di laboratorio (informatica,robotica,musica), comuni agli alunni dei tre gradi di scuola; giornate di Open Day;

- Compilazione della Scheda Informativa per gli alunni interessati al passaggio dalla

Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria per garantire un'adeguata informazione circa i livelli di competenza conseguiti;

-Attività laboratoriale/strutturata in verticale tra classi di cicli contigui (infanzia/primaria-primaria/secondaria di primo grado-secondaria di primo grado e/secondaria di secondo grado;

- Incontri fra docenti per lo scambio di informazioni riguardanti gli alunni e operare preventivamente scelte oculate di natura pedagogica e organizzativa.

-Organizzazione di una Rassegna dell'Orientamento scolastico per gli studenti della scuola secondaria di primo grado



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore - Compiti: - Sostituisce il Dirigente Scolastico assente, su delega espressa ai sensi CCNL, e collabora nella stesura delle circolari; - Effettua la sostituzione dei colleghi assenti delle scuole dell'Infanzia e Primaria ; - Organizza la gestione degli spazi della scuola Primaria Moscato ; - Partecipa alle riunioni dello staff di Presidenza; - Coordina i dipartimenti disciplinari e raccoglie le programmazioni didattiche e dei consigli di classe; - Favorisce l'inserimento dei docenti in ingresso nell'istituto; - Effettua la registrazione, da consegnare al Dirigente Scolastico, dei seguenti dati: presenza dei docenti nei consigli di classe ; consegna dei documenti ai coordinatori dei consigli di classe; - Collabora con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano delle attività dell'istituto; - Collabora con il dirigente nella stesura e realizzazione del PTOF; - Coordina la sostituzione dei colleghi assenti - E' referente d'istituto per la realizzazione del piano delle attività</p>	2
----------------------	--	---



d'istituto; - Rappresenta il Dirigente Scolastico nei rapporti con enti locali, con le agenzie esterne, con le associazioni, con i comitati e nelle manifestazioni d'istituto; - Presenta al Dirigente Scolastico le esigenze di tutti i Plessi . - Vigila unitamente ai preposti sulla sicurezza nel posto di lavoro, per segnalare pericoli al Dirigente Scolastico per la riduzione dei fattori di rischio

2° Collaboratore - Compiti: - Sostituisce il Dirigente Scolastico assente, su delega espressa ai sensi CCNL, e collabora nella stesura delle circolari; - Effettua la sostituzione dei colleghi assenti della scuola secondaria dei due Plessi; - Organizza la gestione degli spazi della scuola secondaria "Asprea"; - Partecipa alle riunioni dello staff di Presidenza ; - Coordina i dipartimenti disciplinari e raccoglie le programmazioni didattiche e dei consigli di classe; - Favorisce l'inserimento dei docenti in ingresso nell'istituto; - Effettua la registrazione, da consegnare al Dirigente Scolastico, dei seguenti dati: presenza dei docenti nei consigli di classe della scuola secondaria; consegna dei documenti ai coordinatori dei consigli di classe; - Collabora con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano delle attività dell'istituto; - Coordina la sostituzione dei colleghi assenti della secondaria ; - Rappresenta il Dirigente Scolastico nei rapporti con enti locali, con le agenzie esterne, con le associazioni, con i comitati e nelle manifestazioni d'istituto; - Vigila unitamente ai preposti sulla



	sicurezza nel posto di lavoro, per segnalare pericoli al Dirigente Scolastico per la riduzione dei fattori di rischio	
Funzione strumentale	<p>Area 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, revisione RAV/PDM Settori d'intervento elaborazione, revisione e/o aggiornamento dei documenti: PTOF-RAV - PDM; coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione dell'Istituto; coordinamento con il NIV; coordinamento e valutazione degli apprendimenti; monitoraggio in ingresso, in itinere e verifica finale. Area 2: Interventi e servizi per gli alunni Settori d'intervento coordinamento e organizzazione delle attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione; coordinamento delle attività di continuità e di orientamento; coordinamento dei rapporti con enti pubblici e/o privati per la realizzazione di percorsi formativi; coordinamento attività di accoglienza; coordinamento con la Funzione 3 area Inclusione e disabilità, promozione interventi per prevenire casi di disagio e di abbandono precoce; cura dei rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara, della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio; gestione prove INVALSI. Area 3: Inclusione e disabilità Settori d'intervento Cura dell'accoglienza e dell'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;</p>	4



	<p>predisposizione di mappature e monitoraggi periodici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; coordinamento e predisposizione PAI; protocolli di accoglienza alunni BES e stranieri; rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, proposta di partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; suggerimento dell'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; coordinare il gruppo GLI. Area 4: Continuità-Orientamento / Rapporti con Enti esterni, Settori d'intervento Settori d'intervento Coordinamento delle attività di accoglienza in ingresso con la Funzione Strumentale area 2 "Interventi e servizi per gli studenti"; organizzazione degli incontri tra gli alunni scuola secondaria di I grado - docenti scuola secondaria di secondo grado per la presentazione delle diverse tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici; cura del raccordo tra infanzia, primaria e secondaria di I grado nell'ottica della continuità; promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto; cura dei rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico - produttivi; culturali - sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del PTOF in un'ottica di interscambio.</p>	
Capodipartimento	Compiti: 1) Presiedere le riunioni del Dipartimento 2) Stimolare il dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo nella	3



	<p>formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a: □□revisione del curriculum dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'analisi e della comparazione degli esiti delle prove INVALSI; □□Revisione e armonizzazione dei contenuti della programmazione didattica dipartimentale; □□Individuazione di standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; □□ Individuazione delle linee comuni dei piani di lavoro individuali; □□proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze; □□ predisposizione di prove comuni di verifica disciplinare in ingresso e in itinere e prove di verifica di competenza in uscita; □□ implementazione dell'archivio delle prove strutturate; □□revisione delle griglie di valutazione; □□progetti e attività curriculari ed extracurriculari, visite guidate e viaggi d'istruzione. 3) Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; 4) Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari e degli assi culturali, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica relativa alle discipline afferenti all'area disciplinare; 5) Cura la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto.</p>	
Animatore digitale	Compiti • favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate	1



	<p>all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale; • favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa; • realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	3
Coordinatori di classe/sezione	<p>Compiti: 1. Effettuare il trattamento in modo lecito e secondo correttezza; 2. Raccogliere e registrare i dati per gli scopi inerenti l'attività svolta; 3. Verificare, ove possibile, l'esattezza dei dati e, se necessario, aggiornarli; 4. Verificare che i dati siano pertinenti, completi e non eccedenti le finalità per le quali sono stati</p>	23



raccolti o successivamente trattati, secondo le indicazioni ricevute dal responsabile/titolare; 5. Rispettando, nella conservazione, le misure di sicurezza predisposte nell'istituzione scolastica; in ogni operazione di trattamento deve essere garantita la massima riservatezza, anche tra colleghi appartenenti a consigli di classe diversi; 6. Non far uscire documenti della sede scolastica, neanche temporaneamente; 7. Non fare copie della documentazione salvo autorizzazione del responsabile o del titolare; 8. Durante il trattamento mantenere i documenti contenenti dati personali fuori dalla portata di vista di terzi anche se dipendenti dell'istituzione; 9. Al termine del trattamento custodire i documenti all'interno degli archivi muniti di serratura e nei locali ad accesso vigilato; 10. In caso di allontanamento anche temporaneo dal posto di lavoro, o comunque dal luogo dove vengono trattati i dati l'incaricato dovrà verificare che non vi sia possibilità da parte di terzi, anche se dipendenti non incaricati, di accedere a dati personali per i quali era in corso un qualunque tipo di trattamento; 11. Nessun dato può essere comunicato a terzi o diffuso in qualsiasi forma, anche ad altri dipendenti non incaricati, senza la preventiva autorizzazione del titolare o del responsabile; 12. Le comunicazioni agli interessati contenenti dati personali dovranno avvenire in modo forma riservata; se effettuate per iscritto dovranno essere consegnate direttamente



	<p>all'interessato o in modo che non risultino accessibili i dati in essi contenuti (foglio piegato o spillato in busta chiusa), tranne quando si tratti di dati pubblici, come ad esempio, voti e giudizi riportati dagli alunni nelle prove di profitto di qualsiasi tipo, le valutazioni intermedie e conclusive; ecc; 13. All'atto della consegna di documenti l'incaricato dovrà assicurarsi dell'identità dell'interessato o di chi è stato delegato al ritiro del documento in forma scritta.</p>	
<p>Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>Il Nucleo, organizza in modo autonomo i suoi lavori e, conseguentemente, l'eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificamente definite dalle norme citate in premessa, si esplichino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: • attuazione del Piano di Miglioramento (PDM); • evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; • mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; • processi relativi alla continuità e all'orientamento; • processi organizzativi, gestionali ed amministrativi. Il Nucleo dovrà provvedere, entro la fine di Maggio 2019 alla presentazione dei risultati</p>	<p>3</p>



	di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>I docenti saranno impegnati in attività di insegnamento e potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente sarà impegnato in attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Acquisizione e gestione comunicazioni siti istituzionali (ATP – USB – MIUR) – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF – Distribuzione modulistica varia personale interno Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC – Predisposizione determina a contrarre - Acquisizione richieste d'offerte - Redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici ai plessi. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. Verifica contributi volontari famiglie. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>decreti – gestione trasmissioni telematiche (770) dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex- PRE96, ecc.), gestione ed elaborazione del TFR. Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziare POF Mandati di pagamento e reversali d’incasso – Attività istruttoria relativa alla stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull’AT. l’Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL - Gestione Infortuni Alunni e personale- Assicurazione integrativa alunni e/o personale -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni -- Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all’organizzazione delle attività previste nel POF - Collaborazione con la posizione economica individuata nella gestione organizzativa viaggi d’istruzione e visite guidate e nella stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Istruttoria per accesso agli atti L. 241/1990 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Distribuzione modulistica varia personale interno - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l’RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Rapporti DPT, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Nomine docenti ed ATA. Istruttoria per accesso agli atti L. 241/1990</p> <p>Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online www.icmoscato.gov.it
- Pagelle on line www.icmoscato.gov.it
- News letter
- Modulistica da sito scolastico www.icmoscato.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ UNA DIDATTICA PER LA SOSTENIBILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ UNA DIDATTICA PER LA SOSTENIBILITÀ**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di elaborare percorsi di ricerca-azione condivisi tra le scuole aderenti, articolati per competenze e particolarmente incentrati sui temi dell'agenda 2030, con particolare riguardo alle tematiche legate alla cittadinanza attiva ed alla sostenibilità ambientale.

Si prefigge, inoltre, attività condivise di studio, ricerca e formazione fra i docenti delle scuole aderenti, la produzione di report e materiali da socializzare e diffondere, la partecipazione a momenti di studio e convegni.

❖ RETE AMBITO 9 PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ A.S.D.CIRCOLO TENNIS CRUCITTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ A.S.D. BOCCIOFILA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ A.S.D. BOCCIOFILA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ "DANTE ALIGHIERI" DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di tirocinio formativo per abilitazione all'insegnamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



❖ UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ AVIS -SEZIONE DI GALLINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCADEMIA DELLA SCHERMA RC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ECOLANDIA PARCO LUDICO TECNOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACLI CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ ACLI CALABRIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ATTIVITÀ FORMATIVE PROPOSTE DALLA RETE DI AMBITO

Partecipazione dei docenti alle attività formative che verranno proposte dalla Rete dell'Ambito
9

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UNA DIDATTICA PER LA SOSTENIBILITÀ

Attività di formazione sviluppate in rete di scuole e destinate a gruppi di docenti, con ricaduta prevista sull'intero Collegio, incentrate sul tema della didattica per competenze e dell'educazione alla sostenibilità ambientale ed alla cittadinanza attiva.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Percorsi formativi di prevenzione incendi, tecniche di primo soccorso, formazione di base sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di docenti per prevenzione incendi e primo soccorso; tutti i docenti per la formazione di base.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VERSO UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Percorsi di ricerca-azione incentrati sulla costruzione di un curriculum verticale articolato per competenze e sull'elaborazione di rubriche valutative finalizzate alla certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI**

Partecipazione dei docenti alle attività formative che verranno proposte dalla Rete dell'Ambito 9

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E PREVENZIONE DEL BULLISMO**

Attività rivolte a promuovere strategie didattiche e tecniche innovative finalizzate all'Educazione alla cittadinanza attiva ed alla prevenzione del bullismo, promosse all'interno dell'Istituto e rivolte a tutti i docenti ma anche indirizzate a referenti e gruppi di miglioramento che possano trasferire ai colleghi le competenze acquisite. Percorsi di ricerca-azione incentrati sullo studio delle linee guida e della documentazione ministeriale riguardanti le tematiche della cittadinanza attiva e della prevenzione del bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DI TUTTI E DI CIASCUNO**

Percorso formativo indirizzato ai docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni, finalizzato all'acquisizione di strategie didattiche innovative per promuovere l'individualizzazione e la personalizzazione degli insegnamenti, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, anche alla luce della nota MIUR del 25/05/2018, L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno, nella quale in particolare si legge: "Il docente è chiamato a svolgere la propria professione affinché tutti e ciascuno raggiungano il successo formativo nella ricchezza e opportunità di essere parte di un gruppo classe che fruisce del valore aggiunto di un ambiente di apprendimento e di socializzazione educativa". Tale formazione presupporrà come fondamento la necessità di un trasferimento di buone pratiche dal gruppo impegnato nell'attività di miglioramento a tutti i consigli di classe/sezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SICUREZZA A SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	Percorsi formativi di prevenzione incendi, tecniche di primo soccorso, formazione di base sulla sicurezza.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER LA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE TELEMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola